



UN ARCOBALENO DI POSSIBILITÀ



PROGETTO PASSI DI PARITÀ

Si ringrazia il Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo per il contributo a sostegno del progetto Passi di Parità.

Gioco ideato da Erica Gaiotto
insieme ai ragazzi di Io Cittadino e Senza Filtri.

Gioco tradotto in linguaggio etr
a cura del laboratorio etr
e validato dai lettori di prova
di Anffas Trentino Onlus.



Guida in linguaggio facile da leggere e da capire

© logo europeo per facile da leggere: Inclusion Europe

Maggiori informazioni su www.easy-to-read.eu



UN ARCOBALENO DI POSSIBILITÀ

La storia dell'Arcobaleno

Una volta, tantissimi anni fa,
tutti i colori del mondo cominciarono a litigare.
Ognuno di loro diceva di essere qualcosa
ad esempio il migliore, il più importante,
quello che serviva di più, il preferito.
Il verde disse:
“È chiaro che il più importante sono io!
Sono il colore della vita e della speranza.
Sono il colore dell'erba, degli alberi, delle foglie.
Senza di me tutti gli uomini e gli animali morirebbero.”

Il **blu** lo fermò:

“Tu stai guardando solo la terra,
ma pensa al mare e al cielo.
Io sono il colore delle due cose più belle
e più grandi del mondo!”

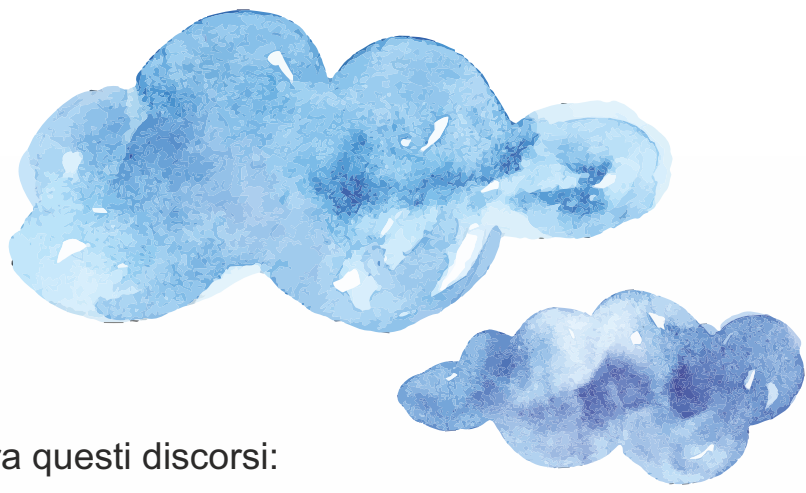
Il **giallo** si mise a ridere:

“Siete tutti così seri!
Io porto il sorriso, l'allegria, il caldo nel mondo.
Io sono il colore del sole, della luna e delle stelle!”

L'**arancio** si mise a urlare e disse:

“Porto tutte le vitamine più importanti

che si trovano, per esempio,
nella carota, nella zucca,
nel mango e nella papaia.”



Il **rosso** non poté sopportare ancora questi discorsi:

“Io sono il re di tutti voi.

Sono il colore del sangue,
e il sangue è vita!

Sono il colore dell'amore,
il colore della rosa, della stella di Natale, del papavero.”

Anche il **viola** si alzò e disse:

“Io sono il colore del potere
e so dare buoni consigli.

Tutti mi ascoltano e fanno quello che dico io.”

L'**indaco** parlò più tranquillamente di tutti gli altri:

“Pensate a me.

Sono il colore del silenzio,
del pensiero
e delle acque profonde.”

E così tutti i colori continuarono a mettersi in mostra,
quando ad un tratto,
un tuono potente,
li fece spaventare.

Tutti i colori si buttarono a terra spaventati
e si misero vicini l'uno all'altro per farsi forza.

Dopo un po' cominciò a piovere tanto.

Allora parlò la pioggia:

“Voi colori siete sciocchi: litigate troppo!

Ognuno di voi ha il suo compito unico e diverso.

Prendetevi per mano e venite con me.

Vi metterò tutti intorno nel cielo

in un meraviglioso arco di bellissimi colori.”



Da quel giorno, ogni volta che piove,

i colori si riuniscono nel cielo in un arcobaleno

e quando lo vediamo ci dovremmo ricordare

che è importante fare la pace.



SPIEGAZIONE GIOCO

In questa spiegazione ci sono delle parti scritte in nero che servono per capire il gioco.

Ci sono anche delle parti scritte in rosso che servono alla persona che spiega il gioco a far capire quali sono le pari opportunità.

Pari significa uguale,

opportunità significa possibilità.

Pari opportunità significa

che tutti hanno le stesse possibilità di vincere il gioco.

Questo è un gioco dove alla fine ci sarà un vincitore.

La regola del gioco è colorare un arcobaleno.

Il vincitore sarà la persona

che colorerà l'arcobaleno

con tutti i colori giusti al posto giusto.

I colori dell'arcobaleno sono:

rosso, arancione, giallo, verde, blu, indaco, viola.



Il gioco non finisce subito,

perché ci sono delle domande

a cui si deve rispondere.

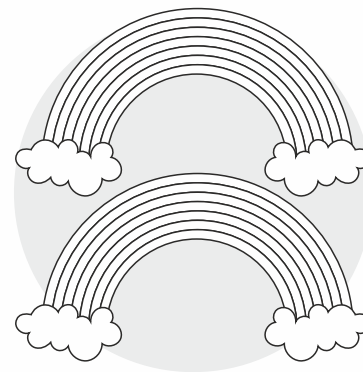
Ma siete sicuri che tutti abbiano le stesse possibilità di vincere?

Iniziate il gioco e lo scoprirete.

OGGETTI CHE SERVONO PER GIOCARE

Per ogni giocatore servono:

- 2 scatole di colori:
una scatola con i colori da consegnare come indicato a pagina 6
una scatola con tutti i colori dell'arcobaleno per 7 volte
- 1 immagine di arcobaleno già colorato
- 2 disegni di arcobaleni da colorare (uno per la prima parte del gioco e uno per la seconda parte del gioco)



PREPARAZIONE DEL GIOCO

Potete giocare fino a 7 giocatori.

Mettetevi tutti attorno ad un tavolo.

Una persona distribuisce a ogni giocatore:

- un'immagine di un arcobaleno già colorato
- due arcobaleni da colorare
- i colori

I colori vanno distribuiti in questo modo:

Giocatore 1: rosso, giallo, verde, rosa, blu, indaco, viola

Giocatore 2: giallo, blu, indaco, viola, verde, rosa, marrone

Giocatore 3: verde, rosso, blu, giallo, nero, grigio, marrone

Giocatore 4: rosso, arancione, giallo, verde, blu, indaco, viola

Giocatore 5: viola, verde, giallo, rosa, marrone, grigio, nero

Giocatore 6: blu, rosso, marrone, grigio, nero, rosa, azzurro

Giocatore 7: blu, rosa, azzurro, grigio, nero, marrone, bianco

Nel caso in cui si preparino due scatole con il materiale per le due fasi del gioco, allora si possono mettere insieme con un elastico tanti gruppetti di pennarelli quanti sono i giocatori:

fase gioco 1: set colori 1

fase gioco 2: set colori 2 (tutti i colori dell'arcobaleno per 7 volte)



PRIMA PARTE DEL GIOCO

Quando siete tutti pronti con i vostri oggetti potete iniziare a colorare il vostro arcobaleno, prendete come esempio l'arcobaleno già colorato.

Avete a disposizione 15 minuti, una sveglia suonerà per avvisarvi quando finisce il tempo.

Finito il tempo, ognuno deve far vedere agli altri il proprio arcobaleno.

Una volta visti tutti gli arcobaleni dovete votare l'arcobaleno che ha tutti i colori giusti al posto giusto. Puoi votare anche l'arcobaleno che hai colorato tu.

DOMANDE

1. Chi ha vinto?
2. Perché ha vinto?
3. Avete avuto tutti le stesse possibilità di vincere? Perché?

Non tutti hanno la stessa possibilità di vincere perché non tutti hanno i pennarelli con i colori giusti dell'arcobaleno. Infatti vince chi colora l'arcobaleno con colori giusti e al posto giusto. Sapete che anche nella vita di tutti i giorni non tutte le persone hanno le stesse opportunità. Spesso succede che ci siano persone che hanno dei “vantaggi” mentre altre persone hanno degli “svantaggi”. Vi sembra giusto?

4. Cosa si potrebbe fare per avere tutti la stessa possibilità di vincere?
- Trovate una soluzione per avere tutti la stessa possibilità di vincere.
Potete utilizzare i colori che prima avevate messo nella scatola.

Creare una discussione fra i ragazzi in modo tale che riescano a trovare una soluzione.

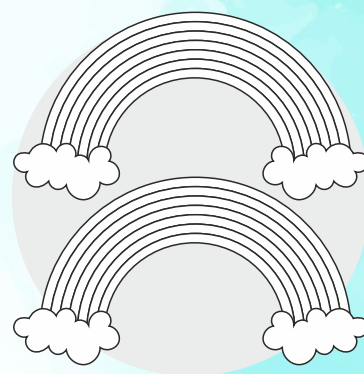
Soluzioni:

- 1 - cambiare i colori sbagliati con quelli giusti
- 2 - mettere in mezzo al tavolo tutti i pennarelli e usarli assieme
- 3 - chiedere a un compagno il colore che manca

PREPARAZIONE ALLA SECONDA FASE DEL GIOCO

Distribuire ad ogni giocatore un nuovo arcobaleno e utilizzare i pennarelli usando una delle soluzioni trovate:

- Soluzione 1.
Cambiare i colori sbagliati con quelli giusti prendendoli dalla scatola della fase 2.
- Soluzione 2.
Mettere in mezzo al tavolo i pennarelli dei colori giusti in modo che tutti li possano usare.
- Soluzione 3
Chiedere ad un compagno il colore che manca.



SECONDA PARTE DEL GIOCO

Quando siete tutti pronti e avete gli oggetti che vi servono potete iniziare a colorare il vostro arcobaleno.

Avete a disposizione 15 minuti, una sveglia suonerà per avvisarvi quando finisce il tempo.

Terminato il tempo, ogni giocatore deve far vedere agli altri il proprio arcobaleno.

Quando avete visto tutti gli arcobaleni dovete votare quello che ha tutti i colori giusti al posto giusto.

Puoi votare anche l'arcobaleno che hai colorato tu.

Ora rispondete alle domande

DOMANDE

1. Chi ha vinto?
2. Perché?
3. Ora avete avuto tutti la stessa possibilità di vincere?
4. Come mai?

CONCLUSIONE

*Abbiamo visto che all'inizio
non tutti avevano i pennarelli
con i colori giusti dell'arcobaleno
e quindi non tutti avevano
la stessa possibilità di vincere.*

*Chi non aveva tutti i pennarelli del colore giusto
non aveva la possibilità di vincere.*

*Nella seconda parte del gioco,
dove tutti avevano la possibilità di prendere i pennarelli
con i colori giusti dell'arcobaleno,
tutti avevano la stessa possibilità di vincere.*

*È quindi importante che tutti
abbiano gli stessi strumenti,
cioè i pennarelli del colore giusto,
per avere tutti la stessa possibilità di vincere.*

*Anche nella vita di tutti i giorni
è importante che tutti abbiano le stesse opportunità.*



*Avete notato che ognuno,
per avere lo stesso numero di pennarelli,
ne ha avuti un numero diverso
con la seconda soluzione?
Per esempio:
per avere tutti la stessa possibilità di vincere
tutti dovevano avere i 7 colori dell'arcobaleno.
All'inizio però c'era chi aveva
6 colori giusti e chi solo 2 colori giusti.
Chi aveva 6 pennarelli del colore giusto
ne ha ricevuto 1 solo per arrivare a 7,
mentre chi ne aveva solo 2 corretti ne ha ricevuti 5.
Per dare a tutti la stessa possibilità di vincere,
avete avuto degli “aiuti diversi”
e in questo modo la gara era equa.
Anche nella vita di tutti i giorni
le persone vengono aiutate in maniera diversa,
non perché sono diversi
ma perché da soli hanno meno possibilità
e hanno bisogno di avere più aiuto.
Con questi aiuti,
diversi per ogni persona,
tutti riescono ad avere le stesse opportunità.
Quindi, per
per essere tutti uguali
non bisogna ricevere tutti lo stesso aiuto,
ma ricevere l'aiuto che ci serve.*



